



telefono anziani maltrattati

TAM - Telefono Anziani Maltrattati

attività gennaio-dicembre 2019 ¹

TOTALE CHIAMATE EFFETTUATE	376	
TOTALE CHIAMATE RICEVUTE	302	100%
da seduta d'ascolto	220	73%
da segreteria	82	27%
TOTALE CHIAMATE PERTINENTI	276	100%
da seduta d'ascolto	206	75%
da segreteria	70	25%
SEDUTE D'ASCOLTO EFFETTUATE	190	100%
chiamate per seduta d'ascolto	1,59	
DOSSIER APERTI	65	100%
casi di maltrattamento	33	51%
di cui al momento risolti*	60	
situazione di disagio	4	6%
richiesta informazioni	10	15%
altro*	12	18%
TEMPO DI CHIUSURA DEI CASI	65	100%
entro 2 settimane	7	11%
2 settimane - 1 mese	7	11%
da 1 a 3 mesi	30	46%
da 3 a 6 mesi	9	14%
più di 6 mesi	7	11%
CATEGORIE DI MALTRATTAMENTI denunciati	65	100%
finanziari	5	8%
negligenze	20	31%
psicologici	17	26%
fisici	8	12%
vicinato diritti civili	7	11%
medicali	8	12%

¹ I dati riportati nella seguente tabella sono stati elaborati e sono di proprietà esclusiva della cooperativa Solimai a r.l. che gestisce il servizio telefonico del T.A.M. – Telefono Anziani Maltrattati. Il loro uso è consentito esclusivamente a fini divulgativi e di studio e previa comunicazione alla cooperativa. Ogni uso inappropriato e abuso verrà perseguito legalmente.

SEDE DEI MALTRATTAMENTI	65	100%
domicilio	39	60%
istituzioni	25	38%
altro	1	2%

SESSO DELLE VITTIME	65	100%
maschi	14	22%
femmine	46	71%
non specificato	5	8%

ETA' DELLE VITTIME	65	100%
meno di 70 anni	4	6%
tra 70 e 80 anni	16	25%
più di 80 anni	31	48%
non specificato	14	22%

STATO CIVILE DELLE VITTIME	65	100%
vedovo	17	26%
coniugato	14	22%
celibe\nubile	2	3%
divorziato\separato	1	2%
convivente		0%
non specificato	31	48%

CHI SONO I DENUNCIANTI	65	100%
vittima	8	12%
famigliari	34	52%
di cui i figli	23	
di cui fratelli/sorelle	1	
caregiver	4	6%
vicini	7	11%
amici	7	11%
altro*	5	8%
non specificato		0%

CHI SONO I MALTRATTATORI	65	100%
famigliari	41	63%
di cui figli	28	
e altri	2	
caregiver	15	23%
vicini	3	5%
amici		0%
altro	5	8%
non specificato	1	2%

PRINCIPALI MOTIVAZIONI	65	100%
cupidigia	2	3%

storia familiare difficile	23	35%
fragilità psichica\psicologica	8	12%
negligenza	10	15%
dipendenza (alcool, stupefacenti, ecc.)	1	2%
burnout del caregiver	7	11%
altro	14	22%

FIGURE COINVOLTE NEI CASI	65	100%
INTERNE A TAM		
assistente sociale	1	2%
psicoterapeuta		
avvocato	3	5%
geriatra	1	
altro		0%
ESTERNE A TAM		
assistente sociale	9	14%
medico curante		0%
famigliare	2	
psicologo\psichiatra	1	
avvocato	1	2%
amico	2	
vicino		0%
altro	4	6%

Durante il 2019 le sedute di ascolto sono state 190 (un operatore di norma è presente in sede e risponde alle chiamate nei pomeriggi dal lunedì al giovedì).

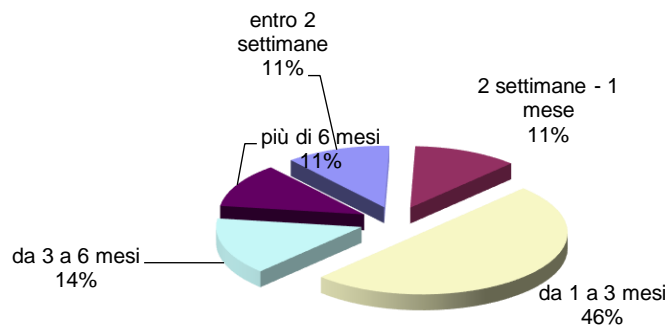
Le chiamate ricevute sono state 302 e, di queste, 276 (206 provenienti da seduta di ascolto e 70 da segreteria telefonica) sono state ritenute pertinenti in riferimento a presunti casi di maltrattamento.

L'aumento del numero di sedute rispetto al 2018 (190 al posto di 138) non ha comportato un proporzionale aumento del numero di telefonate per ciascuna seduta che è rimasto pressochè invariato (1,88 telefonate nel 2018 e 1,59 nel 2019).

I dossier aperti poiché relativi a casi di maltrattamento segnalati sono stati 65 e, di questi, in più della metà dei casi la segnalazione è stata ritenuta fondata (33 su 65).

Per la maggior parte dei casi i procedimenti di definizione o archiviazione delle segnalazioni hanno richiesto tempi che vanno da 1 a 3 mesi (46% del totale), anche se non sono mancate situazioni che sono state risolte in meno di due settimane (11% del totale).

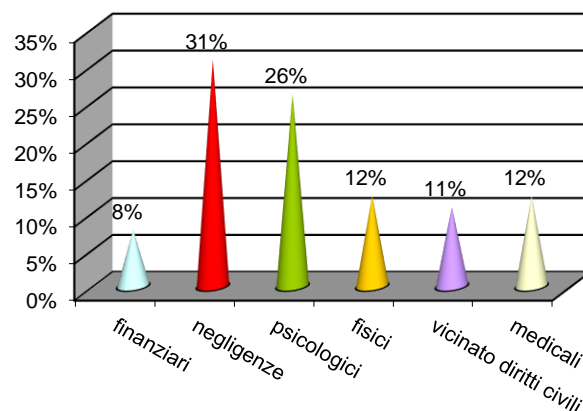
TAM - Tempo chiusura casi



Per quanto concerne le categorie di maltrattamenti denunciati, per la maggior parte le segnalazioni pervenute riguardano casi di negligenza (sia dolosa che colposa) ed abusi psicologici nei confronti di anziani (rispettivamente il 31% ed il 26% del totale).

Le segnalazioni relative ad abusi fisici rappresentano il 12% del totale e si sono rivelate in aumento, rispetto al 2018, le denunce relative a diritti civili e gli abusi medicali.

T.A.M. - Categorie di maltrattamenti

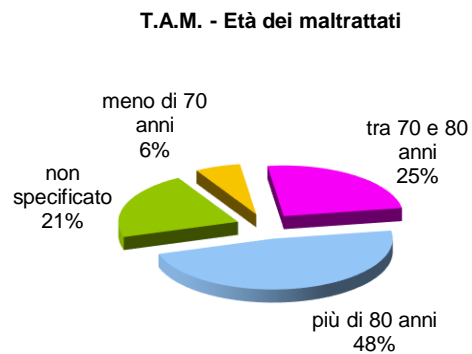


I maltrattamenti denunciati avvengono per la maggior parte nel domicilio dell'anziano (il 60%) e solo il 38% in qualche istituto di cura.

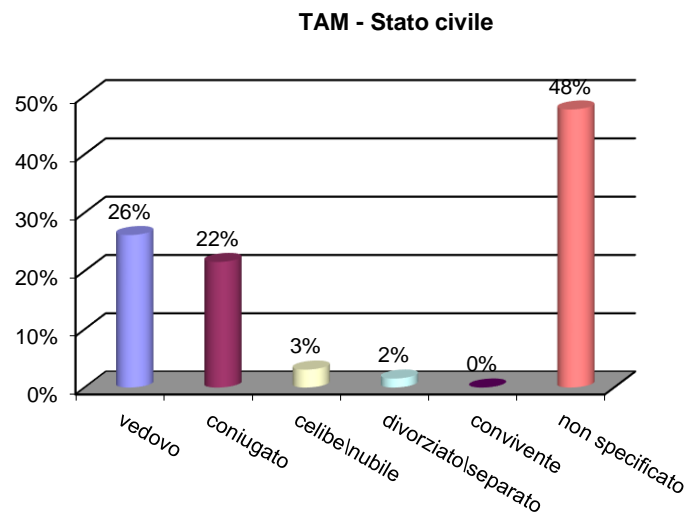
Le vittime:

- si rivelano in prevalenza donne (71%) e solo nel 22% dei casi uomini

- hanno più di 80 anni nel 48% dei casi e tra i 70 e gli 80 anni nel 25% dei casi (le vittime con meno di 70 anni rappresentano il 6% del totale)



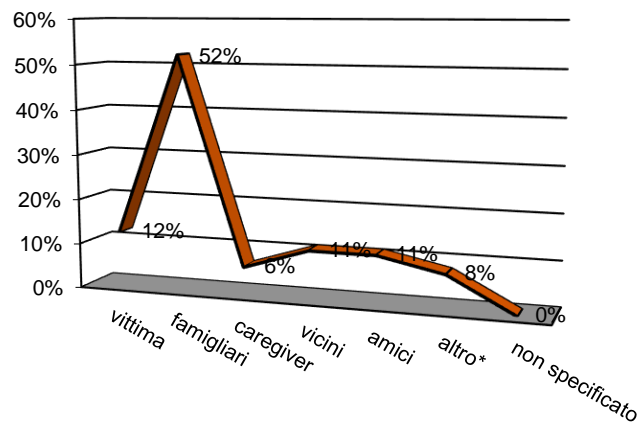
Spesso lo stato civile delle vittime non viene specificato ma nel 26% dei casi gli anziani risultano vedovi e nel 22% dei casi coniugati.



I principali denunciatori si rivelano i familiari dell'anziano (52%) e nella maggior parte dei casi si tratta dei figli.

Vittime, amici e vicini, relativamente alle segnalazioni ricevute nel 2019, rappresentano rispettivamente il 12% e l'11% dei denunciatori.

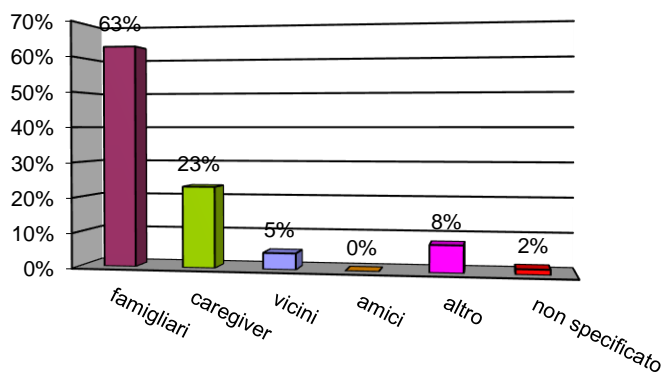
TAM - Denuncianti



Dai materiali esaminati si evince che i maltrattatori sono per lo più i famigliari. Il dato emerge anche in esito al riepilogo relativo all'anno 2018 ma in percentuale inferiore (51% nel 201, 63% nel 2019).

Rispetto al 2018 risultano in netta diminuzione i maltrattamenti messi in atto da parte dei care giver: solo il 23% nel 2019 rispetto al 41% del 2018.

TAM - Maltrattatori



Le motivazioni poste alla base dei maltrattamenti sono in prevalenza delle storie familiari difficili (35%), anche se non si è mancato di riscontrare delle negligenze (15%) delle fragilità psicologiche (12%) e burn out del care giver (11%).

T.A.M. - Motivazioni

